Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Num. 20

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

Firenze, Giovedì 20 Gennaio

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5440 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 26 del Nostro decreto del 25 novembre decorso, n. 5359, sul riordinamento dell'Amministrazione delle Poste;

Occorrendo di provvedere al servizio di ragioneria della Direzione generale delle Poste;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Infino a tanto che non sia ordinato il servizio di ragioneria generale dello Stato, questo servizio, per la Direzione generale delle Poste, sarà eseguito da una Divisione che prenderà il titolo di *contabilità* e sarà composta di:

1 Capo di Divisione . . a L. 5000
2 Segretari di 1ª classe . a » 4000
2 Id. di 2ª » . a » 3500
4 Id. di 3ª » . . a » 3000
4 Vicesegretari di 1ª classe a » 2500
6 Id. di 2ª » a » 2200
6 Uffiziali di 1ª classe . . a » 1800
6 Id. di 2ª » . . . a » 1500

Art. 2. Gli impiegati appartenenti alla Divisione di contabilità, di cui all'articolo precedente, saranno incorporati nel ruolo dell'Amministrazione delle Poste giusta la rispettiva anzianità, e potranno passare ai gradi corrispondenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 31 dicembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

GADDA.

Il N. 5459 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di Marzano Appia, Tora e Piccili ond'essere costituiti sezione del collegio elettorale di Teano, n. 393, separatamente da quella del collegio stesso detta di Roccamanfina cui furono sino ad ora uniti;

Considerando che i predetti comuni distano da Roccamanfina di otto chilometri, e che le strade che li mettono in comunicazione sono impraticabili a certe epoche dell'anno, per cui gli elettori possono difficilmente recarsi alla sede della sezione elettorale;

Noverandosi nei comuni stessi più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comuni di Marzano Appia, Tora e Piccili costituiranno d'ora in poi una sezione elettorale separata del collegio di Teano con sede nel capoluogo del comune di Marzano Appia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 15 gennaio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Con R. decreto in data 26 dicembre 1869 sulla proposta del Ministro della Marina l'ufficiale di porto di 3ª classe Massa Carlo è stato collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di mesi sei a partire dal 1° gennaio corrente.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Il 16 corrente fu aperto ad Angri (provincia di Salerno) un ufficio telegrafico al servizio governativo e dei privati, con orario di giorno limitato.

Firenze, 18 gennaio 1870.

MINISTERO DELL'INTERNO

STATISTICA degli arresti eseguiti dalle guardie di pubblica sicurezza dal 1° gennaio a tutto novembre 1869.

PROVINCIA	N° degli arresti eseguiti		
	Nel novembre 1869	Nei mesi precedenti	A tutto novembre 1869
Abruzzo Citeriore (Chieti)	37	321	358
Abruzzo Ulteriore I (Teramo)	8	59	67
Abruzzo Ulteriore II (Aquila)	16	332	348
Alessandria	69	550	619
Ancona	40	587	627
Arezzo	13	183	196
Ascoli Piceno	13	75	88
Basilicata (Potenza)	4	98	102
Belluno	2	33	35
Benevento	8	66	74
Bergamo	17	197	214
Bologna	164	2103	2267
Brescia	24	273	297
Cagliari	12	209	221
Calabria Citeriore (Cosenza)	29	178	207
Calabria Ulteriore I (Reggio)	10	197	207
Calabria Ulter. II (Catanzaro)	19	184	203
Caltanissetta	20	111	131
Capitanata (Foggia)	25	189	214
Catania	53	1223	1276
Como	11	231	242
Cremona	5	160	165
Cuneo	20	120	140
Ferrara	13	214	227
Firenze	448	3701	4149
Forlì	9	117	126
Genova	187	1989	2176
Girgenti	27	126	153
Grosseto	4	95	99
Livorno	294	2551	2845
Lucca	43	394	437
Macerata	10	109	119
Mantova	41	312	353
Massa e Carrara	4	41	45
Messina	132	1185	1317
Milano	402	5007	5409
Modena	40	476	516
Molise (Campobasso)	1	49	50
Napoli	392	4568	4960
Novara	9	134	143
Padova	117	1047	1164
Palermo	166	1031	1197
Parma	35	527	562
Pavia	10	291	301
Pesaro ed Urbino	4	50	54
Piacenza	18	266	284
Pisa	48	354	402
Porto Maurizio	16	72	88
Principato Citeriore (Salerno)	19	157	176
Principato Ulteriore (Avellino)	16	122	138
Ravenna	26	165	191
Reggio Emilia	12	174	186
Rovigo	17	156	173
Sassari	13	181	194
Siena	57	377	434
Siracusa	50	90	140
Sondrio	1	11	12
Terra di Bari (Bari)	32	248	280
Terra di Lavoro (Caserta)	37	279	316
Terra d'Otranto (Lecce)	14	124	138
Torino	502	6059	6561
Trapani	2	98	100
Treviso	54	1095	1149
Udine	31	280	311
Umbria (Perugia)	87	743	830
Venezia	173	2099	2272
Verona	86	1587	1673
Vicenza	16	148	164
TOTALE	4234	46578	50812

Firenze, 10 gennaio 1869.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
CARDON.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Seconda pubblicazione*)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei Depositi e dei Prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, numero 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento delle polizze e cartelle sottodesignate spedite dall'Amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti di Cagliari e Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese, e resteranno di nessun valore i titoli precedenti.

Cassa di Cagliari.

Polizza n. 1, in data 8 ottobre 1863, rappresentante un deposito della somma di L. 500 fatto da Serra Leonardo fu Basilio, domiciliato in Cagliari, per malleveria nella sua qualità di usciere nella giudicatura mandamentale di Santadi.

Cassa di Torino.

Polizza n. 2041, rappresentante un deposito della rendita di L. 25 fatto da Gibello Antonio fu Giacomo, di Savigliano, per cauzione verso il Ministero della Guerra quale appaltatore dei lavori di manutenzione delle fabbriche militari in Savigliano.

Polizza n. 3204, rappresentante un deposito della rendita di L. 100 fatto da Mantaut Luigi fu Giuseppe, di Torino, per cauzione della provvista dei ponzoni per la verifica dei pesi e misure.

Cartella n. 10594, rappresentante un deposito della somma di L. 50 fatto da Dompè Carlo, rilevatario dell'impresa per la costruzione di un tronco di strada provinciale da Fenestrelle a Cesana.

Cartella n. 22263, della somma di L. 600, intestata a Salvagna Bartolomeo del 13° reggimento fanteria per premio di surrogazione ordinaria.

Firenze, 16 dicembre 1869.

Il Direttore Capo di Divisione
CERESOLE.

L'Amministratore centrale
G. GASBARRI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Si legge nell'*Army and navy Gazette*:

Venne deciso che il bilancio presuntivo militare, quando sarà presentato alla Camera dei Comuni, indicherà una diminuzione di 10,000 uomini sull'effettivo. Non si è ancora presa alcuna deliberazione sul modo di operare cotale riduzione; ma probabilmente si farà nel modo seguente: nella fanteria verranno tolte due compagnie per ogni battaglione; nella cavalleria, ogni squadrone verrà ridotto di alcune file. È ancora dubbio se, quanto all'artiglieria, si sopprimeranno le batterie intiere, oppure soltanto alcuni cannoni per ciascuna batteria.

FRANCIA

I giornali di Parigi recano il testo della risposta data dal presidente del Consiglio dei ministri, signor Ollivier, all'interpellanza direttagli in Senato dal signor Maupas intorno alla politica interna del nuovo gabinetto.

Il signor Ollivier cominciò dal constatare il progressivo sviluppo che la libertà è andata acquistando in Francia dal 1852 in poi, e disse che egli ed i suoi colleghi si trovano al potere appunto per effetto di tale sviluppo e per la ragione che si venne al punto di inaugurare un vero e proprio sistema costituzionale.

Il ministro continuò poi in questi termini:

In un momento non pericoloso, ma grave, ci si chiese di applicare l'idea fondamentale della unione del principio di autorità colla più larga libertà. Da uomini onesti sapremo compiere questo mandato dell'applicazione del nuovo diritto nel quale si compendia la nostra fede. (*Approvazioni*)

Questo assunto ha le sue difficoltà e noi non ce le dissimuliamo. La lotta continua sempre. Essa non fece che mutare indole.

Non trattasi più di sapere se verrà accordata la libertà.

Non si può dubitarne: la libertà esiste.

Ma comincia un nuovo conflitto.

Vedendoci riuniti, tutti gli avversari della vigilia, un partito nuovo, composto d'uomini audaci, convinti e qualcuno anche rispettabile, si alza di fronte a quest'impero fondato sulla libertà.

Noi non ti accettiamo, dicono essi, noi vogliamo combatterti senza grazia e senza tregua. Tu sei la libertà costituzionale, parlamentare, borghese; noi siamo la rivoluzione radicale, infaticabile, inflessibile, e noi cominciamo la lotta!

Ebbene, signori, i ministri in nome del governo rispondono a questo partito: noi accettiamo questa lotta (*bene*), e la nostra missione, dirò anzi, il nostro onore, consisterà non soltanto nel sostenerla, ma nel trionfarne. (*Applausi*)

Noi trionferemo, continuando a rappresentare con gelosa cura e fedelmente i voti legittimi dell'opinione pubblica. Noi trionferemo, diventando, se è necessario, la resistenza, mai la reazione. (*Approvazione*)

Gli è perciò che risponderò all'onorevole signor di Maupas, allorchè egli ci spinge a dire la nostra ultima parola. Noi possiamo dirvi ciò che noi vogliamo, non possiamo dirvi l'ultima nostra parola, poichè in politica non vi sono ultime parole. (*Benissimo*)

La nostra attitudine è chiara, determinata, risoluta. Noi abbiamo firmati due programmi; noi li accettiamo nella loro integrità; noi li applicheremo lealmente senza precipitazione, senza fretta, come uomini i quali, sicuri della loro forza, non hanno bisogno di affrettarsi, senza però deviare dalla linea tracciata.

Che il sig. di Maupas mi permetta di dirgli: non furono necessarie lunghe trattative per mettere d'accordo i membri del gabinetto.

Le differenze fra i due programmi non sono considerevoli. Eccole:

Il programma, impropriamente chiamato il programma del centro destro, si limitava a dire in modo generale essere necessario di procedere ad uno studio preparatorio per presentare un progetto di legge municipale di discentramento.

Il programma del centro sinistro ha meglio precisata la cosa; esso considerava urgente di staccare, fino da ora, da questa legge generale, una piccola legge speciale che facesse la più larga parte al suffragio nella nomina dei sindaci. Esso intese però che mai l'elezione dei sindaci potesse essere data ai Consigli municipali. (*Benissimo*)

La seconda differenza fra i due programmi riflette una questione che vi interessa più particolarmente, la questione del potere costituente.

V'ha luogo di dividere il potere costituente fra l'assemblea legislativa ed il Senato? V'ha luogo di procedere ad una nuova costituzione del Senato?

Queste questioni non furono poste nei programmi; ma esse lo furono in quest'aula, e forse, se sono bene informato, lo saranno di nuovo.

Signori, sopra queste questioni gravi, il governo è deciso a non fare cosa alcuna che non sia in perfetto accordo coll'assemblea davanti alla quale ho l'onore di parlare. (*Benissimo*).

Per ciò che riguarda il punto speciale del programma del centro sinistro accettato dai ministri, permettetemi di dire che vi sono nella costituzione disposizioni d'ordine legislativo che trovansi spesso confuse con disposizioni d'ordine costituente.

Ebbene! Ciò non sta. Prima, perchè ciò non è logico; e poi perchè, se la costituzione che è perfettibile, può ricevere delle modificazioni, queste modificazioni devono essere rare e considerevoli. (*Bene*)

Non è utile nè buono per nessuno che l'opinione pubblica consideri come un atto anormale e quotidiano la presentazione d'un senatusconsulto (*Viva approvazione*). Perchè il senatusconsulto abbia tutta la sua autorità bisogna che questo atto sia poco frequente, e per ottenere ciò è necessario far sparire dalla Costituzione tutte le disposizioni che non sono d'indole veramente costituente.

Per queste ragioni, circa la questione dei sindaci, il governo non vi presenterà un senatusconsulto inteso a sostituire all'articolo dell'attuale Costituzione un articolo, in virtù del quale i sindaci dovranno essere presi in seno ai Consigli municipali. No, egli vi proporrà un senatusconsulto che dirà semplicemente che la nomina dei sindaci è una questione d'indole legislativa e non costituente.

E dopo questa dichiarazione che esso aspetta dalla vostra saggezza, il gabinetto metterà allo studio un progetto di legge che sarà presentato secondo le forme ordinarie. (*Approvazione*)

S. A. I. il principe Napoleone. Benissimo! benissimo!

Il sig. ministro. Ecco il punto del programma del centro sinistro che non trovavasi nel programma del centro destro.

Voi lo vedete dunque, o signori, l'unità è completa fra noi; le nostre idee sono chiaramente stabilite. Ed ora che ho risposto alle domande che ci furono fatte, io domando con fiducia il vostro benigno concorso..... (*Bene*)

Voci. Voi lo avete.

Il sig. ministro. Noi conosciamo il patriottismo, l'altezza d'animo e l'intelligenza di questa assemblea. Il governo conta sull'appoggio degli uomini eminenti che la compongono; egli vuole avere l'aiuto dei vostri lumi e della vostra lunga esperienza.

Voi avete una gran parte nell'opera nostra! Voi ci conterrete, voi ci consiglierete. Se lo volete, voi sarete, non già l'ostacolo che arresta — ciò sarebbe una sventura! — ma l'ostacolo momentaneo che obbliga a raccogliere le proprie forze per andare innanzi con maggiore certezza e con maggiore coraggio. (*Applausi prolungati*)

PRUSSIA

Scrivono da Berlino alla *Correspondance Havas*, sotto la data del 14 gennaio:

Benchè la proposta, fatta dai deputati del partito nazionale liberale, di estendere la competenza della legislazione federale alla totalità del diritto civile non abbia finora avuto ancora alcun esito, il cancelliere federale ha tuttavia affidato al ministero della giustizia di Prussia lo incarico di elaborare una legge sull'ordinamento dei tribunali federali, e un' altra sulle obbligazioni; progetti di leggi, che dimostreranno la necessità di estendere la sfera tracciata dalla Costituzione federale alla competenza legislativa. Si annunzia inoltre che la Commissione, incaricata di elaborare un progetto di legge di procedura civile, ha riconosciuto la necessità di istituire una Corte suprema federale, che verrà sostituita alle varie Corti supreme dei varii Stati della Confederazione, e che non sarà, strettamente parlando, un tribunale di terza istanza, ma bensì una Corte di cassazione. Il progetto di codice penale per la Confederazione del Nord, dopo di essere stato sottoposto ai tribunali richiesti del loro parere, verrà fra breve compilato definitivamente e presentato quindi al Consiglio federale.

BAVIERA

I diari tedeschi recano il discorso col quale il Re ha, il 17 gennaio, inaugurato il Parlamento. Togliamo dal discorso reale i seguenti brani:

« So che gli animi di alcuni sono travagliati dal sospetto che l'indipendenza della Baviera sia minacciata; questo sospetto non ha fondamento. Il paese conosce i trattati che ha conchiusi colla Prussia e colla Confederazione germanica del Nord. Fedele al trattato d'alleanza, pel quale ho impegnato la mia real parola, io, col mio potente alleato, mi renderò mallevadore dell'onore della Germania, e, per ciò stesso, anche della Baviera, ogniqualvolta il dovere lo richiederà. Per quanto io desideri e speri la restaurazione di un vincolo nazionale che unisca gli Stati tedeschi, non acconsentirò tuttavia giammai ad un ordinamento della Germania da quello in fuori che non metta a repentaglio la indipendenza della Baviera. Propugnando l'indipendenza del paese, compio un dovere, non solamente verso la Baviera, ma anche verso la Germania. Confido che validamente mi seconderete ne' miei sforzi diretti al benessere del mio popolo conformemente allo spirito della nuova legislazione. »

Quindi il re annunzia la prossima presentazione di leggi finanziarie, di un nuovo Codice di procedura penale, di una riforma nell'ordine degli avvocati e nell'ordinamento della milizia nazionale, ecc.

SPAGNA

Si annunzia che la proposta fatta dai repubblicani, di escludere tutti i Borboni dal trono di Spagna, venne ritirata dai loro autori in seguito di qualche disparere sorto fra loro.

Nella tornata del 15, il signor Becerra ha letto un telegramma, ricevuto dall'Avana, col quale si annunzia che gl'insorti furono totalmente sconfitti dalle truppe del governo.

PORTOGALLO

Il *Times* pubblica il seguente telegramma, in data di Lisbona 15 gennaio:

La Camera dei deputati ha unanimemente e senza discussione, approvato il progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

L'opposizione dichiarò che questo fatto era da lei tenuto soltanto come un complimento al trono, e che si riserbava di combattere il ministero nelle questioni di finanza.

AMERICA

Il *Times* ha ricevuto il seguente telegramma da Washington, 15 gennaio:

Oggi la Camera dei rappresentanti ha, con voti 149 contro 49, approvato il progetto di legge per l'ammessione della Virginia alla rappresentanza nel Congresso. Il preambolo dichiara che lo Stato della Virginia si è conformato a tutte le prescrizioni dell'atto di ricostituzione. Il progetto di legge fu combattuto da personaggi eminenti del partito radicale.

ASIA

La *Gazzetta di Bombay*, del 24 dicembre, annunzia che il duca di Edimburgo è sbarcato a Calcutta nella sera del 22. Il principe fu accolto con entusiasmo da una folla immensa di popolo. Nel corteggio del principe si trovava il vicerè, il governatore e il luogotenente governatore, il comandante in capo, i principali capi indigeni, e gli officiali militari e civili a cavallo. Venivano in seguito varie carrozze, nelle quali erano la contessa di Mayo, lady Napier, il begum di Bhopal e altri. I volontari formavano una guardia d'onore all'arrivo del principe. Il corteggio era preceduto e seguito da varie direzioni di cavalleria e di artiglieria. Sessanta elefanti, appartenenti ai capi indigeni, stavano schierati sulla piazza del palazzo del governo.

Il soggiorno di S. A. a Calcutta preoccupa siffattamente l'opinione pubblica, che non si parla di altre notizie. La sola che possa avere qualche importanza pel lettore è una lettera del dottore Liwingstone, che porta la data del 30 maggio 1869; ma non si dice da quale paese quella lettera sia stata scritta. Il dott. Liwingstone si lagna delle difficoltà che incontra nel trovare messaggeri fidati. Gli Arabi di Unyanyenlee detestano gl'Inglesi, e si danno alla tratta dei Negri. Essi confiscano le sue lettere, affinchè non palesino questo loro traffico. Il dottore soggiunge essere suo divisamento di studiare il Nilo, cominciando dai punti percorsi da Speke e Baker infine ai punti da lui scoperti alla distanza di 600 a 700 miglia a mezzodì. A fine di verificare se un lago, che non fu ancora da altri veduto, appartenga al Nilo o al Congo, il dottore Liwingstone ha attraversato una contrada abitata da una popolazione di cannibali chiamata Manyema.

EGITTO

Dal *Nilo* togliamo la risposta del signor Lesseps alla lettera di lord Clarendon, il quale si era congratulato con lui pel buon esito della sua impresa:

« Ismailia, 20 dicembre 1869.

« Signor conte,

« La lettera, che Vostra Eccellenza mi ha fatto l'onore d'indirizzarmi, mi ha recato una viva soddisfazione. Già da lungo tempo mi erano note le vostre personali simpatie pel buon successo della mia impresa; ma l'attestato che ora avete voluto darmi in nome del Governo della regina, e come espressione dei sentimenti dei vostri compatriotti, mi è doppiamente prezioso. Esso fa presagire che l'Inghilterra raccoglierà grandi vantaggi dal canale di Suez, e farà in modo che ne tragga giovamento la Compagnia che io dirigo; e, inoltre, dimostra che l'opinione pubblica della Gran Bretagna e della Francia, non meno che quella dei loro governi, servirà a rendere salda un'alleanza che deve essere la base di ogni politica conforme alla civiltà, al progresso e alla libertà.

« Ho l'onore ec.

« FERDINANDO DI LESSEPS. »

La *Correspondance de Berlin* reca parecchi ragguagli e riflessioni intorno ai disegni dei panslavisti, i quali, vedendo commuoversi tutti i popoli slavi dell'Austria, credono giunta l'ora propizia per cominciare di nuovo la loro propaganda. In fondo della questione, non è tuttavia realmente un conflitto di razze quello che ora agita tante popolazioni dell'impero, ma piuttosto di particolare autonomia, pur restando unite allo Stato austriaco. Questo è che domandano gli Czechi, i Polacchi della Gallizia, i Croati, gli Sloveni, gli Slovacchi; cinque o sei genti slave, diverse fra loro nella lingua, nella religione e nei costumi, rivendicano per sè i propri *diritti storici*, e l'unità di razza non ha stretti in un fascio i loro sforzi isolati.

Ma il panslavismo, che ha il suo centro nel partito ultra-nazionale russo, nutre la speranza che la resistenza del potere centrale di Vienna e di Pesth indurrà i 16 milioni di slavi della monarchia austro-ungarica a trasformare il conflitto delle nazionalità in una guerra di razza. È facile comprendere a profitto di chi si vorrebbe una tal guerra provocare.

Or non è guari, la *Gazzetta della Borsa* di Pietroburgo pubblicava un vero programma panslavista, diretto agli Slavi austriaci, firmato dal generale russo Fadejef.

Ora tutto il giornalismo austro-ungarico si occupa di quello scritto e se ne fa un'arma contro agli Slavi austriaci, mentre questi protestano che loro si affibbiano intendimenti che non hanno.

La citata *Correspondance de Berlin* reca alcuni brani dell'anzidetto programma, i quali sono un selvaggio eccitamento a una guerra di sterminio; vi si legge:

« La questione d'Oriente non può avere uno scioglimento favorevole alla Russia, fuorchè in una guerra continentale... Nel 1854, Paskiewitch esprimeva di già l'idea che la guerra di Turchia doveva essere preceduta da una lotta contro l'Austria, e che la questione d'Oriente doveva essere sciolta a Vienna. Il vero avversario della Russia è l'Austria; l'Inghilterra e la Francia non occupano che la seconda fila... Cancelliamo le parole di *questione d'Oriente* per

sostituirvi la denominazione più ragionevole di *questione panslavista*... L'Oriente era un dì la Turchia e l'Islam; oggidì è la Russia, l'elemento slavo e l'ortodossia greca... Trasfondiamo la questione d'Oriente in panslavista, e rimuoveremo ogni sospetto dall'animo de'nostri fratelli slavi e li convinceremo che la Russia non è egoista, e che dessa vuole il loro bene. Regoliamo le nostre partite coll'Austria, ma prima cattiviamoci gli Slavi di questo paese. La Confederazione danubiana, sotto la protezione dell'Europa sarà impossibile quando gli Slavi austriaci si persuaderanno che noi vogliamo proteggerli, non isfruttarli per qualche tempo a nostro profitto. »

La politica di questo programma, che a suo avviso è conforme all'*ideale* russo, viene dal generale Fadiejef chiamata politica *nazionale* russa. Ma, a questo proposito, la *Correspondance* fa notare che « l'*ideale* russo non è quello del gabinetto di Pietroburgo. La politica imperiale russa, soggiunge il detto diario, ha date troppe prove della savizza che la governa, del suo zelo per la pace, del suo rispetto verso il diritto europeo, perchè nessuno possa attribuirgli questi sogni di panslavismo. »

NOTIZIE VARIE

Nell'adunanza del 18 del Consiglio comunale di Firenze il consigliere Barellai lesse un rapporto sul progetto di una necropoli presso la Certosa del Galluzzo, e conchiuse proponendo che il Consiglio dichiarasse quella località come luogo di sepoltura per tutti gli abitanti di Firenze di ogni credenza, conservando ad un tempo il cimitero di S. Miniato e quello di Trespiano come succursale del nuovo cimitero generale della Certosa. Il Consiglio adottò la proposta.

Sopra proposta dell'assessore Covoni fu stanziata la somma di lire 1500 per ciascuna alle due Società del carnevale e della fiera dei vini.

Il ff. di sindaco commendatore Peruzzi comunicò una lettera del Ministero di agricoltura colla quale accompagnavasi una medaglia di argento, stata conferita per decreto Reale al municipio di Firenze per suoi lavori statistici.

— Da una lettera da Carrara, 16 corrente, alla *Nazione*, togliamo i seguenti ragguagli sugli onori funebri resi in quella città al testè defunto Pietro Tenerani:

La giornata di ieri l'altro è stata mestamente solenne per la nostra città, perchè destinata ai funebri onori, che l'Accademia di belle arti, interprete dei sentimenti professati dall'intero paese, ha voluto rendere alla memoria del celebre artista, dell'illustre concittadino Pietro Tenerani; il quale, nato in Torano, grosso villaggio di questo comune, l'11 novembre 1789, e non 1798, come erroneamente è stato scritto da quasi tutti i giornali della Penisola, mancava ai vivi in Roma il 14 caduto dicembre nella grave età di 80 anni.

Oltre l'Accademia in corpo, professori cioè ed alunni, intervennero al sacro rito le autorità civili e municipali, i professori del ginnasio delle scuole tecniche, delle elementari, non che molte altre notabilità, e cittadini di ogni classe.

La civica banda con mesti concenti contribuì alla solennità della sacra funzione. La quale ebbe luogo nel nostro maggior tempio, in mezzo al quale ergevasi il catafalco decorato del busto del compianto, e sormontato da una delle sue più felici creazioni l'*Angelo della Risurrezione*. Anche i poveri artisti resi impotenti per malattia od infermità furono considerati in questa circostanza mediante soccorsi loro prestati dall'Accademia.

Nè mancarono le analoghe iscrizioni dettate dal segretario dell'Accademia e professore di storia conte Emilio Lazzoni.

Un solo fatto ci è d'uopo rettificare asserito dal *Giornale di Roma*; fatto che offende non meno la storica verità, che l'onore ed il vanto di questo glorioso Istituto. Dal quale dipartendosi il Tenerani alunno pensionato per Roma, al fine di perfezionarsi ivi nell'arte sua, partivasi artista già fatto, accompagnato dalla ricchezza del suo genio, dalla tenacità del volere, ed in potenza di poter creare senza bisogno di guida opere stupende, quali la *Psiche*, che meritava le preziose lodi del sommo Giordani. Non sussiste perciò ch'ei mai fosse scolaro del Canova, da cui anzi lo separarono la diversità delle idee e dello stile.

— Leggesi nel *Giornale di Napoli* del 18:

Ieri sera ebbe luogo il primo ballo alla Casina dell'Unione. V'intervennero le Loro Altezze Reali, 103 signore e circa 300 signori. L'addobbo della casa era, come d'ordinario, splendido; ricca e ben servita la cena; eleganti e ricche le *toilettes*, se si eccettui taluna delle signore forastiere, ignorante, forse, dei nostri usi. Le LL. AA. si ritirarono dalla sala alle 3 antimeridiane. Le danze si protrassero animate fino al mattino.

— Ricaviamo dal *Corriere Mercantile* di Genova che gli studenti di quel liceo Cristoforo Colombo e del R. ginnasio raccolsero tra loro la somma di 142 franchi a beneficio dei poveri danneggiati dall'inondazione in Pisa.

— La Società pedagogica italiana a Milano tenne adunanza il 16 gennaio corrente.

L'importanza del tema da trattarsi sull'istruzione obbligatoria fa affluire all'adunanza un notevole numero di soci. All'aprirsi della medesima, l'assemblea ascrive per acclamazione il nostro illustre concittadino Cesare Correnti, ora ministro, nell'album dei suoi soci d'onore.

Il presidente legge una nota sull'istruzione obbligatoria stata comunicata sino dall'anno 1865 all'Istituto lombardo di scienze e lettere dal prof. Baldassare Poli, e dallo stesso confermata nella recente adunanza del 13 gennaio.

Il cav. Gioda dimostra con viva eloquenza come la questione dell'istruzione obbligatoria non sia tanto pedagogica quanto altamente sociale. Egli non esita a proporre per l'osservanza di quest'obbligo anche le sanzioni penali. L'esercizio del diritto sociale di avere cittadini non analfabeti, non viola a suo avviso la patria podestà, ma la tutela. L'obbligo dell'istruzione è sempre da preferirsi alla libertà dell'ignoranza.

Il prof. Bucellati tratta con vasta dottrina lo stesso tema e dimostra come l'istruzione obbligatoria sia da propugnarsi nell'ordine razionale, in ordine al fatto ed in ordine alla legge. Egli è d'avviso che essendo per legge imposto ai comuni l'obbligo d'impartire l'istruzione primaria, possano e debbano aver questi anche le facoltà legali per assicurarne l'osservanza anche colle penalità.

Il cav. Rossi crede che, innanzi volgere il pensiero ad imporre pene, si debba trovar modo di assicurare la reale frequenza degli alunni alle scuole ove queste esistono. Ed a tale intento egli propone che si abbiano a modificare le effemeridi scolastiche a seconda dei bisogni delle varie località. Egli poi conchiude doversi aver fede nel continuo progresso che va facendo l'Italia in ogni genere d'istituzioni, fra le quali non sono al certo neglette le cure dirette all'aumento dell'istruzione primaria.

I signori Maggi e Somasca fanno notare come non si abbia potuto sinora diffondere un tal numero di buone scuole da per tutto, da dover imporre per la loro frequenza sanzioni penali.

Il prof. Sante Polli soggiunge come la condizione affatto precaria dei maestri tolga a questi l'adito di dare all'istruzione tutto quel pratico svolgimento che la renda amata dal popolo campagnuolo. Nè omette di far conoscere i gravi ostacoli, che certe classi influenti di persone frappongono alla propagazione delle scuole; per cui teme che anche colle sanzioni penali non si otterrà l'effetto che si desidera.

Il socio Alessandro Rghini dichiara di associarsi in parte alle vedute emesse dal cav. Gioda e ricorda alcune proposte che possono raggiungere lo scopo di indurre il popolo specialmente della campagna a frequentare le scuole.

Altri soci e tra questi il professor Somasca, rinnovano la proposta che i giovani analfabeti, quando sono chiamati alla leva, non possano a titolo di pena giovarsi di alcuni titoli di privilegio ammessi dalla legge, e ciò allo scopo di obbligarli a frequentare sotto le armi le scuole reggimentali.

Intorno alle scuole reggimentali vengono esibite preziose informazioni dal socio colonnello Mariani.

Il presidente cav. Sacchi riassume le proposte state fatte dai vari oratori e notati alcuni punti di dissidio sul limite da darsi alle sanzioni dirette all'osservanza dell'istruzione obbligatoria, fa conoscere che in una ventura adunanza verrà trattato il tema se, nella scelta delle sanzioni, si dovrà ricorrere anche alle pene di carattere afflittivo, come sarebbero le multe ed il carcere, salvo a proporre tutte le altre vie più efficaci per raggiungere lo scopo di ostracizzare gli analfabeti.

La discussione verrà continuata nella prossima adunanza che si terrà domenica 23 gennaio.

— L'*Unità Cattolica* di ieri torna col seguente articolo sulla quistione, testè mossa da alcuni dotti tedeschi e inglesi, dell'*unità di pronunzia* nella lingua latina:

Nel numero 228 dell'*Unità Cattolica* del 2 ottobre 1869 discorremmo di una Memoria che un dotto professore tedesco sta preparando, da sottomettere al Concilio Vaticano, per introdurre nella Chiesa cattolica un sistema uniforme di pronunciare la lingua latina. Non sappiamo se questa Memoria sia già stata presentata al Concilio. Ed ecco la Società filologica di Londra, di cui è presidente il signor Hewit Key, professore di grammatica comparativa nell'University College di Londra, occuparsi della stessa quistione. Però la Società filologica non si prefigge di riformare la pronunzia delle altre nazioni, ma solamente quella della nazione propria. Quindi, per mezzo del suo presidente, scrisse una lettera circolare latina a tutti i più cospicui cultori della lingua latina in Europa, fra cui, s'intende, non dimenticò il nostro professore Vallauri, per esporre loro i suoi intendimenti. La lettera comincia dal notare che gl'Inglesi, parlando latino cogli stranieri, non sono intesi. « Della qual cosa, dicono essi modestamente, riconoscendo che la colpa maggiore è nostra, è altresì nostro dovere *barbarie reiecta ad veritatem redire*. » Ma qui vi hanno due difficoltà: l'una è che non è facile il conoscere la vera pronunzia; l'altra che la pronunzia è diversa tra gli stessi stranieri all'Inghilterra. La Società filologica pertanto si rivolge ai latinisti dell'Europa pregandoli a farle conoscere la pronunzia che si usa nel loro paese.

A questo fine la Società ha compilato un elenco di cento quesiti, ossia voci latine, in cui sono compresi tutti o quasi tutti i vari e diversi suoni delle lettere latine, chiedendo in che modo sono pronunziate. L'elenco è stampato in guisa che colui che risponde non ha che da scrivere allato alla parola stampata il modo con cui si pronunzia nel proprio paese.

La difficoltà di rispondere a questi quesiti consiste in questo, che le lettere hanno diverso suono nelle diverse lingue. Ma la Società filologica avverte che ognuno si serva come di punto di paragone del proprio linguaggio. « Si quaeritur, dice la Circolare, quam ad normam soni literarum in definiendo referendi sint, commodissimum videtur ut ea suo quisque patrio sermone voces ad collationem aptas eligat. » Però, se altri trova un metodo migliore, potrà servirsene. Questo indica che quei signori debbono conoscere il vero suono delle lettere di tutte le lingue del continente.

Noi dubitiamo assai che gli egregi filologi di Londra possano riuscire nel loro intento. Quando sapranno tutte le varie e diverse pronunzie, a quale s'appiglieranno? E la loro scelta sarebbe accettata dai loro compaesani? Noi crediamo che havvi un solo mezzo di riuscire all'unità generale della pronuncia della lingua latina, come dicemmo altra volta; e per soprappiù il mezzo è facilissimo. Tutti sono d'accordo che la pronunzia della lingua latina usata oggidì dai Romani, se non è la stessa di quella di Cicerone e d'Augusto, è quella che più vi si accosta. Quindi questa deve essere scelta a tipo della vera pronunzia del latino. Siccome poi i Romani pronunziano il latino nello stesso modo che l'Italiano, cioè tutte le lettere hanno lo stesso suono in amendue le lingue (eccettuati pochissimi casi, come il *t* in mezzo a due vocali, per esempio, *cognitio, laetitia*) così è facile ad ognuno il conoscere la pronunzia del latino. E però, se nei collegi e nei seminari fuori d'Italia, mentre s'insegna il latino, si insegnasse la pronunzia romana di questa lingua, nel termine di una generazione l'unità di pronunzia sarebbe un fatto compiuto.

— A Berlino molto si parla di un duello seguito in quella capitale, e che minaccia di essere fatale per uno dei combattenti. Il conte Maurizio Hohenthal, nobile prussiano, e il conte Uxakyll, militare addetto alla legazione austriaca a Berlino, ebbero tra loro dissapori di tal natura che fu creduto impossibile un accomodamento pacifico tra di loro; epperciò seguì il duello alla pistola nel bosco detto Grünewald, vicino alla città. Il conte Uxakyll cadde ferito alla coscia. Fu incontanente trasferito alla sua dimora, dove fu visitato dal celebre chirurgo, barone Langenbuck, gli sforzi del quale, per estrarre il proiettile, tornarono vani. Pare che lo stato dell'infermo sia molto grave, e i medici che lo curano cercano di ottundere l'acerbità dei dolori con forti dosi d'oppio.

— In uno studio etnografico dell'Austria, pubblicato dal *Messaggiere dei confini* (di Lipsia) si riscontrà i seguenti dati statistici sulla popolazione della monarchia austro-ungarica.

In 5 comitati i Magiari formano il 90 per cento della popolazione indigena, ed in altri 6 l'80 per cento. La loro razza si estende dall'Alta Transilvania orientale fino alla Stiria, e dalle frontiere della Croazia, della Serbia e della Rumenia ai confini boemi, moravi e polacchi.

In tutto l'Impero austro-ungarico si numerano 9,040,000 tedeschi (7,236,000 nei paesi rappresentati nel Reichsrath, 1,785,000 in Ungheria, in Transilvania, in Croazia e nella Schiavonia); 7,730,000 czechi, moravi e slovacchi e 5,431,000 magiari. Vi sono inoltre 3,455,000 rumeni; 3,104,000 ruteni; 2,944,000 croati e serbi; 2,380,000 polacchi; 1,960,000 sloveni; 1,167,500 ebrei; 26,500 bulgari; 156,000 zingari; 18,000 armeni; 3,500 albanesi e 3200 greci.

Riunendo tutte le razze slave, questa grande nazionalità comprende un totale di 16,219,000 anime, cioè la metà circa di tutta la popolazione dell'Impero austro-ungarico; quasi il doppio dei Tedeschi, quasi il triplo dei Magiari.

Quanto alla superficie che occupano le varie razze, gli Slavi si stendono sopra 4,465 miglia quadrate (il miglio di 7 chilometri circa); i Tedeschi sopra 2,500; i Magiari sopra 2,070; la razza rumena sopra 1,782.

Nei paesi che appartengono alla corona d'Ungheria gli Slavi non compongono che il terzo della popolazione totale; mentre ne rappresentano più della metà nei paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero.

Sotto l'aspetto della religione la popolazione austro-ungarica si compone di cattolici per quattro quinti della sua totalità; 3,182,000 protestanti delle confessioni augustana e svizzera; 3,526,957 greci-uniti; 3,526,951 greci non uniti; 10,000 cattolici armeni; 50,000 unitari oltre agli israeliti.

— Il *Bollettino di San Francisco* del 4 dicembre, citato dal *New York Times*, pubblica i seguenti particolari sulle cerimonie funebri in uso presso i Cinesi:

Morì or sono tre giorni in via Jackson a S. Francisco un mercatante chinese per nome Ah Poy. Egli era nato a Canton e aveva 59 anni.

Le sue spoglie mortali furono deposte in una cassa di metallo per trasportarle a Canton, la sola città del mondo, onde un buon chinese possa salire al regno degli spiriti.

Le divinità cattive pare siansi scatenate contro Ah Poy. Nulla fu intralasciato per pacificarle nell'interesse de' suoi mani.

Dalla casa mortuaria uscì un prete annunziando che avrebbe fatto alcune dimostrazioni per cacciare gli spiriti maligni. Cominciò per soffiare con forza in una cornetta, poi vennegente ad agitare campanelle. Il frastuono divenne tanto insopportabile che le divinità infernali dovettero scappare per tutti i versi.

Quando s'ebbe motivo a credere non rimanervi più nella via che divinità benefiche, i parenti e gli amici lasciarono la casa mortuaria. Le donne, in numero di sei, portavano vestito bianco con cappuccio bianco e avevano i capelli sparsi. La toletta di alcune di loro era leziosa ed elegante. A un dato momento tutte le prefiche si buttarono col viso contro terra e rimasero per più ore in somigliante positura.

Ai lati e più basso della bara erano state apparecchiate quattro grandi tavole cariche dei doni offerti in sacrificio. V'eran porci, montoni e polli arrosto. Le teste degli animali eran disposte in modi fantastici. Sulle tavole sorgevan pure molte piramidi di frutta, come pere, mele, uva e noci, e monti di berlingozzi. Quantità enormi di carta colorata in rosso, in giallo e bianco e coperta di caratteri misteriosi. Poi altra carta bruciata appestava l'aria.

Un grandissimo numero di Cinesi e di Negri occupavano la via presso alla bara. Attorno alla mensa degli Dei stavano aggruppate molte donne, la maggior parte delle quali poverissime, quivi tratte più dalla curiosità che da rammarico pel defunto. In un canto della via stavano aspettando i portatori accontati per la congiuntura.

A mezzogiorno una vecchia dai capelli bianchi uscì dalla casa portando sulle magre braccia un pacco enorme di pagliuzze. Gettollo a terra e col capo di un bastone vi diede il fuoco. Le altre donne portarono allora alcune immagini che parevano curiosissime ed erano alte due piedi.

Al tocco la bara fu posta sopra un carro. Gli astanti seguirono, e pagani e cristiani si recarono a Lane Mantain, dove la salma di Ah Poy sarà deposta sino alla partenza del prossimo piroscafo per la China.

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

Concorso per il premio del 1870.

La Reale Accademia di scienze morali e politiche di Napoli darà un premio di L. 500 all'autore della miglior memoria sul seguente tema:

La dottrina giuridica del fallimento considerata nel diritto privato internazionale.

L'Accademia desidera che il suenunciato tema di giure commerciale internazionale sia svolto sotto un duplice rapporto, cioè secondo gli usi e le pratiche che han vigore fra gli Stati, e i principii stabiliti da' trattati diplomatici e dalla giureprudenza universale, e secondo le progressive esigenze teoriche degli studi razionali.

Il concorso è aperto agli scrittori di qualsiasi nazione.

Le memorie debbono essere scritte o in italiano, o in latino, o in francese, senza nome dell'autore e distinte con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata che conterrà il nome dell'autore.

La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore avrà diritto a dugento esemplari, rimanendo salvo il suo diritto di proprietà letteraria.

Le memorie debbono essere inviate al segretario della R. Accademia di scienze morali e politiche in Napoli, la quale risiede nella R. Università.

Il termine dell'esibizione è il 31 ottobre 1870.

Il segretario ENRICO PESSINA. — *Il presidente* BERTRANDO SPAVENTA.

DIARIO

I giornali militari inglesi annunziano che il governo della regina ha deliberato di ridurre di 10,000 uomini l'effettivo dell'esercito. Si crede che questa misura verrà attuata mediante la soppressione di due compagnie per ciascun battaglione di fanteria e mediante la diminuzione di alcuni ranghi per ciascun squadrone di cavalleria. Quanto all'artiglieria si ignorava se il governo intenda sopprimere intere batterie o diminuire di due pezzi ciascuna batteria.

All'Aja continua la discussione del bilancio che doveva entrare in applicazione col 1° gennaio. Il ritardo derivò dacchè la Camera dei deputati ebbe a discutere due volte il bilancio delle Indie e quello della metropoli in guisa che non le riuscì di terminare il suo còmpito che sullo scorcio di dicembre. La prima Camera dovette limitarsi ad esaminare i crediti richiesti dall'amministrazione dei ponti e strade ed aggiornare il seguito della discussione al gennaio. Se non che, la Camera medesima nella sua seduta del 15 avendo respinto con 19 voti contro 17 il bilancio delle ferrovie a motivo di un credito di 100,000 franchi che vi figurava per il porto di Harlingen, lo stesso bilancio dovrà venire ripreso in esame dalla Camera elettiva.

Nella seduta del giorno 15 delle Cortes di Spagna il ministro delle colonie diede lettura di un dispaccio da Cuba con cui si annunzia che 3000 insorti si sono sottomessi e che la insurrezione può considerarsi come quasi terminata. Nella stessa seduta, il ministro delle finanze rispondendo ad una interpellanza relativa alla situazione finanziaria disse che oggimai non rimangono da pagarsi che tre milioni e mezzo di reali sul cupone del primo semestre del 1869.

Il governo persiano ha soppresso la interdizione che si opponeva all'ingresso dei bastimenti russi nei suoi porti del Caspio. Quindi innanzi la bandiera russa avrà libero accesso su tutti i punti della costa meridionale del mare medesimo.

Avanzamenti della Galleria nel traforo delle Alpi.

INDICAZIONI	SUD	NORD	Totale
Lunghezza totale della galleria da scavarsi, metri	. . . .	. . . .	12220 »
Avanzamenti in piccola sezione nella 1ª quindicina di gennaio . . . »	28 70	22 10	
Avanzamento complessivo in piccola e grande sezione al 31 dic. 1869 »	6190 80	4407 45	
TOTALE della galleria scavata agl'imbocchi sud e nord il 15 genn. 1870 »	6219 50	4429 55	10649 05
Rimangono a scavarsi metri	. . . .	. . . .	1570 95

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 19.

Trauppmann fu giustiziato questa mattina alle ore 7. Egli salì vivamente e con piede fermo i gradini del patibolo.

Parigi, 19.

Chiusura della Borsa.

	18	19
Rendita francese 3 %	73 30	73 15
Id. italiana 5 %	55 02	54 65
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete . .	511 —	503 —
Obbligazioni	248 —	— —
Ferrovie romane	— —	47 —
Obbligazioni	121 50	122 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	158 —	156 50
Obbligazioni ferr. merid. . .	166 50	166 50
Cambio sull'Italia	3 3/8	3 1/2
Credito mobiliare francese . .	207 —	203 —
Obblig. della Regia Tabacchi	432 —	430 —
Azioni id. id.	642 —	643 —

Vienna, 19.

Cambio su Londra	123 20	123 30

Londra, 19.

Consolidati inglesi	92 5/8	92 1/2

Reichemberga (Boemia), 19.

Avendo gli operai commesso alcuni disordini, la forza militare dovette intervenire. Un colpo di fucile fortuito uccise un operaio.

Monaco, 19.

Fu presentato alla Camera dei deputati il bilancio. Le spese ascendono a 93 milioni; per lo che si dovranno aumentare le imposte di tre milioni e mezzo.

Il ministro della guerra domanda oltre 6 milioni per nuovi armamenti e per gli ufficiali soprannumerari.

Berlino, 19.

La *Corrispondenza provinciale* dice che la visita dell'arciduca Carlo Luigi è un indizio che l'imperatore d'Austria desidera altrettanto che il re di Prussia di stabilire relazioni amichevoli fra i due Stati.

Parigi, 19.

Assicurasi che sia avvenuto a Creuzot uno sciopero d'operai.

La *Liberté* smentisce le voci che sia stata conchiusa un'intima alleanza tra la Francia, l'Austria, la Baviera e l'Olanda.

Parigi, 19.

Il Corpo legislativo continuò a discutere l'interpellanza sulla questione commerciale.

Creuzot, 19.

Diecimila operai si sono messi in isciopero. Si spera che non durerà.

Madrid, 19.

Seduta delle Cortes. — Figuerola domanda l'autorizzazione di contrarre un imprestito di 720 milioni in buoni del tesoro; di vendere le miniere di Almaden e di Rio Torto, i beni della Corona ed altro. Mantiene la riduzione del 5 per cento sulle rendite ed aumenta al 10 per cento la riduzione sugli stipendi e le pensioni degli impiegati. Eccettua dalla conversione alcuni cuponi ed assegna pel loro pagamento alcuni fondi speciali.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 19 gennaio 1870, ore 1 pom.

Il nord dell'Adriatico è agitatissimo dai venti di tramontana; il Mediterraneo è calmo, o mosso. Cielo dappertutto coperto e pioggia o neve in alcuni luoghi. Il barometro si è abbassato su tutta la Penisola da 2 a 4 mm., e si è un poco alzato in Sicilia.

Continuano le fortissime pressioni nel nord d'Europa.

Probabile che continui il dominio dei venti polari, e che il cielo cominci a rischiararsi dopo un poco di neve.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 19 gennaio 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 752 0	mm 753 0	mm 754 0
Termometro centigrado	5,0	5,0	4,0
Umidità relativa . .	57,0	60,0	65,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo
Vento { direzione . . / forza	N debole	N debole	N debole

Temperatura massima . . . . + 6,0
Temperatura minima . . . . + 3,0
Minima nella notte del 20 genn. . . . + 3,0

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *Giovanna di Napoli* — Ballo: *Rodolfo di Gerolstein.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La Compagnia drammatica diretta da T. Salvini rappresenta: *La donna può ciò che vuole*, nuovissima — Farsa: *Prendendo moglie si fa giudizio.*

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia di Luigi Pezzana rappresenta: *L'amica Valeria.*

FEA ENRICO, *gerente provvisorio.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 20 *gennaio* 1870)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1870		»	»	56 75	56 70	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0	» 1 ottob. 1869		»	»	35 95	35 75	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	81 05	80 95	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		»	»	»	»	»	»	75 1/2
Az. Regia coint. Tab. (carta) . .	» 1 genn. 1870	500	»	»	657	656	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 genn. 1870	500	»	»	451	449	»	»	»
Imprestito Ferriero 5 0/0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1850
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 luglio 1869	1000	»	»	»	»	»	»	2150
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0/0	»	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane . .	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 genn. 1870	420	»	»	»	»	»	»	195
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	165
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . .	» 1 genn. 1870	500	»	»	322	321	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	»	505	»	»	»	»	»	»	455
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . .	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . .	» 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	57 50
3 0/0 idem	» 1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	36 50
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	82
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	201	200	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 88	25 84
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . . a vista		103 55	103 35
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro . . .		20 66	20 64
								Sconto Banca 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 56 60 cont. — 56 67 1/2 - 70 - 75 f. c. — Azioni Tabacchi 655 - 56 - 56 1/2 - 57 f. c. — Impr. della città Firenze 200 cont.

Il Vicesindaco: G. DINI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 50.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 13 al 18 del mese di dicembre 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) tenero Mass.	Frumento tenero Min.	Frumento duro Mass.	Frumento duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) nostrano Mass.	Riso nostrano Min.	Riso bertone Mass.	Riso bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Qualità Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) forte Mass.	Legna forte Min.	Legna dolce Mass.	Legna dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Qualità Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Qualità Min.
Alessandria L.	20 »	18 50	»	»	10 »	9 50	15 »	14 50	10 50	10 »	32 50	28 »	25 »	24 50	»	»	38 »	30 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 35	» 35	» 95	» 95	» 50	» 47	» 42	» 42	» 35	» 35
Asti	21 25	18 65	»	»	9 65	9 10	13 »	13 »	9 55	9 55	26 »	26 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 18	»	»	» 95	» 85	» 60	» 59	» 41	» 41	» 33	» 33
Casale	19 25	18 50	»	»	10 »	9 50	12 25	12 25	9 60	9 60	33 »	26 50	»	»	»	»	40 »	20 »	231 90	200 »	165 »	146 »	» 47	» 38	» 35	» 30	» 90	» 60	» 45	» 35	» 55	» 45	» 40	» 35
Tortona	19 29	18 93	»	»	9 29	8 93	14 30	14 30	»	»	28 »	24 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 22	»	»	1 »	1 »	»	»	» 42	» 42	» 37	» 37
Ancona	17 70	17 »	19 50	18 »	9 10	8 »	»	»	9 46	9 10	36 »	36 »	37 »	37 »	12 50	11 60	40 »	30 »	126 »	118 »	95 »	91 »	» 30	» 30	» 35	» 35	» 95	» 95	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Aquila	16 07	15 05	»	»	8 42	8 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	45 »	40 »	201 »	201 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 39	» 39	» 21	» 21
Arezzo																																		
Anghiari																																		
Ascoli Piceno																																		
Avellino	18 44	17 53	22 44	21 99	9 94	9 56	11 47	11 47	10 45	10 45	46 50	44 80	»	»	10 19	10 19	25 32	14 61	145 56	145 56	131 75	131 75	» 23	» 22	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 31	» 26	» 22	» 22
Belluno	20 44	20 »	»	»	11 95	11 55	13 08	12 50	9 60	9 46	35 »	31 »	»	»	10 58	10 »	41 »	37 »	218 »	198 »	180 »	160 »	» 28	» 24	» 22	» 18	» 36	» 32	» 46	» 42	» 43	» 43	» 40	» 40
Feltre	19 03	19 03	»	»	10 43	10 43	11 05	11 05	11 66	11 66	31 92	31 92	»	»	12 89	12 89	38 28	34 01	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 38	» 38	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	18 50	17 10	18 85	17 90	8 93	8 93	»	»	10 20	10 20	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	19 26	18 01	»	»	9 06	8 13	12 50	11 »	8 50	7 50	26 »	21 50	21 30	18 70	9 50	8 »	38 »	24 »	190 »	170 »	150 »	135 »	» 32	» 25	» 22	» 18	» 88	» 82	» 34	» 30	» 48	» 46	» 42	» 38
Treviglio	19 70	18 70	»	»	8 60	8 »	»	»	8 75	8 25	23 30	22 »	18 »	17 50	9 30	8 50	36 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 17	» 12	» 86	» 75	» 36	» 32	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	18 88	18 15	»	»	9 80	9 34	»	»	10 16	10 16	32 97	31 40	»	»	25 »	25 »	50 »	20 »	116 55	115 20	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	» 31	» 31	»	»
Brescia	19 67	16 »	»	»	9 67	7 74	12 67	11 34	8 »	7 »	33 »	30 »	27 »	24 »	14 »	12 »	»	»	146 »	142 »	126 75	123 25	» 32	» 30	» 29	» 24	» 80	» 75	» 40	» 38	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	19 42	16 »	»	»	8 57	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 80	» 80	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Verolannova	17 33	16 50	»	»	8 50	7 39	»	»	»	»	28 »	22 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Cagliari	»	»	17 40	16 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 60	9 20	30 »	25 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	16 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5 »	5 »	»	»	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Campobasso	19 51	17 21	20 66	18 36	8 03	7 65	»	»	10 85	10 85	»	»	»	»	8 82	8 82	40 »	30 »	130 »	130 »	120 »	120 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 30	» 30	» 24	» 24
Caserta	19 10	17 98	»	»	8 57	8 57	»	»	9 18	9 18	45 »	35 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	130 »	130 »	122 »	122 »	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 28	» 19	» 14	» 14
Catania																																		
Caltagirone																																		
Palagonia																																		
Chieti	15 31	15 31	17 88	17 88	10 72	9 19	»	»	»	»	19 50	17 »	»	»	9 44	9 44	36 64	28 65	»	»	95 63	94 54	» 28	» 26	»	»	»	»	» 33	» 33	» 31	» 31	» 25	» 25
Como	21 87	20 31	»	»	10 37	10 »	12 81	12 19	9 37	9 25	27 50	24 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	20 10	19 »	»	»	9 50	9 15	12 »	11 50	»	»	31 20	27 »	»	»	»	»	29 »	25 90	»	»	»	»	» 28	» 25	» 23	» 20	» 29	» 25	» 20	» 20	» 37	» 37	» 29	» 29
Lecco	20 17	19 14	»	»	9 91	8 88	15 »	13 »	12 »	9 50	36 66	24 61	»	»	12 »	11 »	54 »	30 »	210 »	180 »	180 »	180 »	» 45	» 40	» 40	» 36	1 »	» 95	» 55	» 54	» 38	» 38	»	»
Merate	19 70	19 »	19 »	18 30	8 70	8 »	12 20	11 50	10 10	9 40	27 30	25 90	»	»	»	»	21 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	19 14	17 09	»	»	10 94	8 20	12 30	10 94	9 25	7 89	30 08	27 35	23 93	21 68	13 67	13 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	20 19	17 13	»	»	12 85	12 85	16 83	16 83	11 01	11 01	»	»	»	»	11 62	11 62	38 »	32 »	155 »	155 »	»	»	» 21	» 21	» 15	» 15	» 85	» 85	»	»	» 35	» 30	» 24	» 18
Cremona	18 93	17 16	»	»	7 86	7 57	12 62	11 22	9 12	8 42	28 05	25 25	25 25	22 44	»	»	40 03	29 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Crema	»	»	»	»	»	»	»	»	10 25	10 25	»	»	»	»	»	»	37 08	30 90	»	»	»	»	» 30	» 30	» 32	» 32	» 79	» 68	» 39	» 35	» 38	» 38	»	»
Cuneo	20 75	19 50	»	»	10 »	8 75	14 50	14 »	8 »	7 50	31 »	29 50	28 »	27 »	12 75	12 »	44 »	36 »	238 40	238 40	192 60	165 06	» 38	» 36	» 27	» 25	» 80	» 70	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	20 85	19 80	»	»	10 25	10 »	»	»	»	»	32 »	31 »	»	»	»	»	34 »	22 20	235 »	234 10	227 50	198 30	» 40	» 35	» 30	» 25	» 85	» 80	» 55	» 50	» 50	» 42	» 33	» 33
Ceva	20 25	19 85	»	»	10 94	10 74	13 11	12 91	9 86	9 76	26 99	26 79	»	»	»	»	28 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 85	» 85	» 45	» 45	» 40	» 40	» 37	» 37
Mondovì	20 44	19 58	»	»	9 85	9 65	12 75	12 55	8 60	8 60	28 35	28 35	»	»	»	»	45 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 20	» 14	» 71	» 71	» 42	» 42	» 44	» 44	» 36	» 36
Saluzzo	20 38	19 08	20 38	19 08	10 49	9 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 32	» 30	» 90	» 85	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 25
Savigliano	20 40	19 52	»	»	10 40	9 53	14 53	13 87	»	»	32 52	28 20	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 30	» 20	» 80	» 75	» 50	» 45	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	19 30	18 49	»	»	10 45	9 65	»	»	10 45	9 65	44 34	41 07	»	»	12 06	11 26	44 03	28 18	159 10	151 57	119 16	117 40	» 29	» 27	» 20	» 17	» 93	» 86	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 50	18 »	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 50	9 »	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 35	» 35	»	»
Firenze	25 65	20 52	23 94	21 89	9 58	8 21	»	»	11 95	10 62	»	»	42 72	33 29	27 19	25 82	56 81	27 20	140 42	132 92	129 95	125 44	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 54	» 65	» 56	» 53	» 47	» 41	» 38
Empoli	24 90	21 50	»	»	9 70	9 »	16 20	15 30	11 50	10 50	»	»	»	»	9 50	9 »	»	»	130 »	126 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	»	»
Forlì	19 56	16 62	19 10	17 30	8 31	7 61	»	»	13 50	12 81	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	13 15	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	» 42	» 42	» 36	» 36
Cesena	18 45	17 73	»	»	8 32	8 16	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	118 96	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 38	» 38	» 31	» 31
Morciano di Romagna	16 75	16 50	»	»	8 »	7 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	23 »	19 »	24 50	19 25	12 »	11 20	16 »	16 »	»	»	36 45	35 43	27 54	21 81	16 »	9 50	32 »	22 »	210 »	170 »	170 »	160 »	» 45	» 45	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 40	» 40	» 36	» 32
Alassio	24 »	21 »	21 »	20 »	13 »	12 »	9 »	9 »	»	»	28 »	26 »	23 »	23 »	13 »	13 »	25 »	22 »	200 »	160 »	150 »	140 »	» 20	» 20	» 16	» 16	» 50	» 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 34	» 34
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	»	»	13 »	12 »	38 »	36 »	34 »	32 »	»	»	32 »	20 »	170 »	158 »	145 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	22 »	25 »	22 50	9 »	8 85	»	»	»	»	31 50	31 »	27 »	26 »	»	»	40 »	28 »	228 »	210 »	200 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 66	» 62	» 36	» 32	» 40	» 38	» 38	» 36
Girgenti	17 50	17 30	20 25	20 19	»	»	»	»	»	»	41 80	40 15	39 50	38 75	12 81	10 61	60 »	50 »	138 »	137 80	138 »	137 80	» 37	» 36	» 29	» 28	» 50	» 48	» 52	» 50	» 44	» 44	» 40	» 40
Lecce	19 80	17 20	20 40	18 20	9 20	8 20	»	»	8 60	8 40	44 62	44 62	32 20	32 20	8 90	8 15	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	» 34	» 34	»	»	» 34	» 30	» 30	» 30
Livorno	23 80	17 38	24 17	19 09	10 15	9 10	14 70	14 70	16 10	14 70	41 »	33 »	33 »	33 »	11 20	9 80	35 »	33 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Lucca	22 16	20 32	»	»	9 30	8 75	»	»	11 »	10 50	31 40	29 »	»	»	»	»	85 »	50 »	150 »	141 »	125 »	125 »	» 36	» 36	» 32	» 32	» 90	» 75	» 40	» 32	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	17 »	16 25	»	»	8 75	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	160 »	140 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Sanseverino	17 86	17 15	»	»	8 55	8 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	170 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	24 12	21 58	»	»	13 22	10 58	16 74	15 34	14 16	12 68	41 45	33 82	»	»	25 40	21 16	50 47	41 68	180 69	171 18	120 46	104 61	» 25	» 25	» 26	» 26	» 99	» 91	» 59	» 40	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	10 »	9 50	»	»	9 »	8 »	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	19 50	17 50	»	»	10 »	9 50	»	»	8 25	7 75	34 »	28 »	»	»	»	»	23 »	22 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 27	» 23	» 24	» 20	» 64	» 58	» 19	» 17	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	22 40	22 40	»	»	11 20	11 20	13 10	13 10	12 80	12 80	»	»	»	»	»	»	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano	20 50	18 70	»	»	9 »	8 »	11 62	11 34	10 »	9 50	29 »	25 »	»	»	19 50	17 50	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 35	1 25	» 56	» 54	» 42	» 42	» 32	» 32
Gallarate																																		
Lodi	18 98	18 30	»	»	8 81	7 45	14 23	11 52	9 06	7 50	21 70	20 71	18 30	16 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 93	» 86	» 50	» 42	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	20 30	18 50	22 »	21 »	10 30	9 90	11 83	10 50	»	»	25 40	21 20	21 50	19 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 31	» 28	» 26	» 81	» 78	» 40	» 38	» 30	» 30	»	»
Saronno																																		
Modena	19 76	18 18	22 13	21 34	10 46	9 48	»	»	9 87	9 48	32 23	31 28	31 28	26 44	14 22	13 43	44 20	35 36	171 »	153 »	121 50	108 »	» 28	» 27	» 27	» 26	» 95	» 85	» 45	» 40	» 50	» 46	» 36	» 34
Carpi	17 09	17 09	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	18 58	17 56	»	»	10 01	9 56	»	»	»	»	38 »	35 30	»	»	»	»	24 »	16 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	» 66	» 66	» 44	» 44	» 47	» 42	» 43	» 30
Pavullo	20 »	19 50	»	»	12 »	11 50	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	24 »	195 »	192 »	185 »	180 »	» 22	» 20	» 20	» 58	» 56	» 54	» 28	» 26	» 36	» 33	» 32	» 31
Napoli	24 09	21 42	25 62	22 18	11 09	11 09	»	»	10 32	9 94	47 02	36 23	»	»	12 24	12 24	46 75	29 22	176 43	171 66	138 28	133 51	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	19 20	18 10	»	»	9 20	7 50	12 85	11 85	»	»	23 70	20 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 74	» 74	»	»	» 41	» 41	» 34	» 34
Arona	19 50	18 50	»	»	10 »	9 50	13 »	12 50	»	»	27 50	25 »	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 28	» 25	» 20	» 19	» 90	» 75	» 40	» 35	» 40	» 38	» 32	» 32
Pallanza	19 45	19 45	»	»	10 25	9 22	14 52	12 98	»	»	23 75	22 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 28	» 28
Vercelli	20 24	18 07	»	»	10 84	9 40	13 37	11 56	»	»	23 15	20 96	21 69	18 79	»	»	36 »	24 »	»	»	»	»	» 39	» 37	»	»	» 87	» 84	» 41	» 35	» 43	» 41	» 37	» 32
Padova	16 96	16 24	»	»	10 06	8 91	11 50	11 50	9 06	8 34	39 72	34 50	34 50	33 90	34 50	33 90	38 57	28 59	»	»	»	»	» 33	» 29	» 44	» 41	» 69	» 67	» 42	» 39	» 50	» 56	» 41	» 41
Camposampiero	18 50	16 »	»	»	9 75	8 75	13 »	12 »	10 »	9 »	33 »	31 »	»	»	12 »	11 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 55	» 50	» 45	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	26 50	26 »	»	»	9 03	8 62	12 07	11 20	9 48	8 62	32 »	29 50	»	»	»	»	36 »	24 »	180 »	180 »	140 »	140 »	» 36	» 35	» 30	» 30	» 60	» 40	» 33	» 33	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve																																		
Este	18 37	16 39	»	»	9 93	8 19	»	»	8 19	7 94	31 20	27 88	»	»	»	»	28 50	16 60	»	»	151 20	148 60	» 25	» 23	» 24	» 24	» 63	» 57	» 37	» 28	» 46	» 45	» 33	» 32
Monselice																																		
Montagnana	17 30	17 »	»	»	9 »	8 20	»	»	7 69	7 45	34 »	30 »	»	»	»	»	35 »	15 »	»	»	»	»	» 40	» 36	»	»	» 74	» 64	» 25	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Piove	15 78	13 08	»	»	9 69	6 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	25 25	25 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 32	»	» 54	» 40	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 50	17 75	18 50	18 50	9 50	8 25	»	»	»	»	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	34 »	13 05	223 58	211 38	162 58	155 88	» 30	» 28	» 28	» 26	1 02	1 02	» 38	» 38	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo																																		
Pavia	19 52	16 43	»	»	9 58	7 87	11 98	9 58	8 23	6 70	21 91	18 49	»	»	»	»	63 38	16 90	290 »	290 »	145 »	145 »	» 31	» 26	» 23	» 21	» 95	» 80	» 30	» 27	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	20 83	19 17	»	»	9 38	8 75	12 92	12 50	9 50	9 17	21 46	20 42	20 83	19 17	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 29	» 28	» 26	» 95	» 93	» 26	» 25	» 38	» 38	»	»
Vigevano	20 84	15 59	»	»	9 17	8 34	13 34	12 50	9 17	9 17	21 67	20 84	»	»	»	»	56 »	36 »	210 »	170 »	160 »	135 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 90	» 85	» 36	» 36	» 40	» 40	» 19	» 19
Voghera	20 70	19 30	»	»	8 90	8 56	»	»	9 10	8 48	28 72	26 23	»	»	»	»	32 »	20 »	273 »	262 »	163 80	153 70	» 36	» 30	» 28	» 20	1 »	» 90	» 40	» 90	» 41	» 41	» 35	» 35
Perugia	18 34	18 34	19 70	19 70	8 83	8 83	»	»	11 88	11 88	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	30 »	30 »	150 »	150 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	18 11	16 90	21 73	20 52	8 21	7 73	»	»	11 31	11 31	38 63	38 63	»	»	18 86	18 11	24 35	24 35	112 09	112 09	105 90	105 90	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 29	» 29	» 35	» 35
Rieti	16 74	16 02	»	»	9 07	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	127 »	127 »	120 »	120 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 01	1 01	» 15	» 15	» 32	» 32	» 30	» 30
Spoleto	19 37	18 75	»	»	9 37	9 37	»	»	»	»	40 59	40 59	»	»	»	»	»	»	»	»	95 50	86 80	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 30	» 30
Terni	18 75	17 50	»	»	8 75	8 12	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	17 34	17 34	»	»	7 35	7 35	7 »	7 »	8 »	8 »	41 75	41 75	»	»	8 23	8 23	35 »	30 »	150 62	150 62	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 32	» 32	» 34	» 34	» 31	» 31
Pergola																																		
Piacenza	20 40	19 50	»	»	8 60	8 35	17 23	15 79	8 76	8 48	31 »	27 12	»	»	18 67	17 23	46 »	30 »	257 60	248 40	211 60	202 40	» 34	» 30	» 28	» 26	» 96	» 90	» 44	» 40	» 40	» 40	» 28	» 28
Caorso	20 10	19 53	»	»	8 20	8 10	»	»	»	»	44 »	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 36	» 36	» 24	» 24
Pisa	23 60	22 90	»	»	10 10	10 10	»	»	11 60	11 60	42 90	42 90	39 95	39 95	»	»	20 75	20 75	175 »	175 »	145 »	145 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Porto Maurizio	21 »	21 »	25 »	24 50	15 »	15 »	»	»	22 50	22 50	30 50	30 25	»	»	»	»	27 50	27 »	215 »	210 »	165 »	155 »	» 12	» 12	» 10	» 10	1 15	1 10	» 60	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza																																		
Ravenna	18 95	17 81	20 31	14 43	8 65	7 37	12 10	10 30	9 07	7 31	»	»	26 10	25 58	10 95	9 56	29 75	13 94	191 25	177 17	125 17	116 93	» 11	» 11	» 13	» 10	» 87	» 72	» 15	» 13	» 41	» 41	» 32	» 32
Faenza	19 32	18 20	»	»	8 96	8 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 44	» 47	» 35
Lugo	18 73	18 15	19 32	18 73	9 37	9 07	15 22	14 64	10 24	9 66	42 47	33 97	»	»	11 12	40 87	21 20	14 14	»	»	»	»	» 23	» 22	» 22	» 21	» 72	» 67	» 33	» 29	» 38	» 38	» 31	» 31
Reggio (Emilia)	19 50	18 80	16 20	15 80	10 »	9 17	»	»	9 »	8 60	34 20	34 »	33 45	33 »	12 25	11 »	28 »	24 »	192 »	190 »	186 »	182 »	» 40	» 38	» 39	» 38	» 98	» 96	» 46	» 44	» 37	» 34	» 31	» 30
Guastalla																																		
Rovigo	18 81	18 25	17 15	16 05	9 95	9 40	9 40	8 85	7 42	7 27	31 40	26 16	»	»	»	»	38 17	19 08	»	»	»	»	» 16	» 14	» 18	» 17	1 39	1 01	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	16 30	15 »	»	»	9 60	9 50	8 43	8 »	7 26	7 »	31 50	27 20	31 50	27 20	»	»	»	»	121 »	119 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 34	» 34
Badia																																		
Salerno	20 60	18 50	21 35	20 »	10 70	10 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	130 »	130 »	118 »	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 33	» 23	» 23
Sassari	»	»	16 66	15 55	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	7 77	7 50	20 »	16 »	141 66	133 33	130 »	126 66	» 37	» 35	» 30	» 25	»	»	» 64	» 50	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	20 88	76 73	23 05	22 35	8 65	8 25	14 75	14 25	10 08	9 93	47 83	38 66	»	»	11 52	11 12	34 48	17 24	149 75	131 56	137 80	121 50	» 18	» 15	»	»	» 93	» 85	» 49	» 46	» 38	» 33	» 28	» 26
Montepulciano	19 70	16 42	»	»	8 05	7 75	»	»	»	»	43 52	37 68	»	»	9 19	9 19	51 19	25 59	113 37	113 37	109 80	101 27	» 20	» 20	»	»	1 24	» 74	» 50	» 50	» 33	» 33	» 30	» 24
Siracusa																																		
Noto	19 21	17 85	17 »	13 19	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	»	»	56 25	54 »	102 »	91 »	91 »	89 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 32	»	»
Torino	20 60	18 »	20 60	18 »	12 20	9 30	13 75	12 50	11 20	9 60	26 75	20 25	»	»	14 50	11 70	52 »	30 »	245 »	190 »	172 »	130 »	» 50	» 39	» 40	» 33	» 80	» 75	» 60	» 55	» 45	» 35	» 36	» 32
Carmagnola	20 37	18 63	»	»	10 40	9 31	13 43	10 56	9 31	8 66	30 32	26 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 39	» 39
Chivasso	19 52	18 43	»	»	9 76	9 11	12 58	11 93	8 46	8 24	23 42	21 25	19 08	18 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 40	» 35	»	»
Ivrea	19 17	19 07	19 17	19 07	10 06	9 96	13 96	13 96	»	»	23 93	23 63	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 75	» 70	» 50	» 45	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	21 09	19 14	»	»	11 31	10 87	14 14	13 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Trapani																																		
Treviso	19 43	18 02	»	»	9 95	8 54	10 42	9 48	7 43	6 74	32 22	30 79	30 08	26 49	»	»	58 04	19 »	151 05	151 05	»	»	» 28	» 27	» 29	» 28	» 72	» 56	» 36	» 36	» 50	» 50	» 39	» 39
Conegliano	22 90	22 63	»	»	10 50	9 44	»	»	10 40	9 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Castelfranco	17 85	17 85	18 72	16 43	10 37	10 08	11 52	11 52	10 04	9 22	43 »	35 83	39 42	28 66	11 52	10 94	30 »	19 »	220 »	200 »	180 »	150 »	» 37	» 36	» 30	» 29	» 67	» 57	» 35	» 35	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	19 »	18 43	»	»	9 53	8 63	16 12	13 82	9 72	9 21	48 32	43 73	»	»	29 95	25 34	14 88	25 64	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 28	» 59	» 48	» 39	» 29	» 44	» 44	» 37	» 37
Motta	18 50	18 »	»	»	8 87	8 »	»	»	8 75	8 75	»	»	»	»	»	»	32 50	14 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 40	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Oderzo	19 »	18 80	»	»	9 25	8 75	»	»	9 »	8 60	»	»	»	»	»	»	27 »	25 60	»	»	»	»	» 35	» 35	» 34	» 34	» 30	» 29	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	21 15	20 35	»	»	9 92	9 58	11 76	11 40	9 61	9 11	40 06	40 06	»	»	»	»	35 »	28 »	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 45	» 45	» 27	» 27	» 48	» 48	»	»
Udine	17 70	16 40	»	»	8 20	6 83	16 46	16 32	9 07	8 91	54 »	36 »	»	»	9 07	8 91	32 »	22 »	200 »	138 »	130 »	125 »	» 34	» 33	» 24	» 23	» 50	» 49	» 37	» 36	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale	17 11	17 11	»	»	8 54	8 54	11 41	11 41	11 41	11 41	»	»	»	»	20 54	20 51	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 31	» 31	» 36	» 36	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	7 50	7 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 21	» 21
Spilimbergo	19 90	19 70	»	»	10 37	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 52	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	19 15	17 55	»	»	8 64	7 40	10 64	10 49	10 63	10 63	»	»	»	»	»	»	38 34	25 22	»	»	»	»	» 20	» 20	» 40	» 40	»	»	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
S. Vito	15 68	13 40	»	»	7 27	6 50	»	»	7 89	7 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 »	21 50	20 30	11 »	10 »	13 50	13 »	15 »	14 50	50 50	39 50	»	»	11 50	11 »	23 »	20 »	177 50	172 50	125 »	121 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 42	» 32
Verona	18 36	15 65	»	»	10 06	8 57	10 69	9 65	»	»	36 21	32 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 69	»	»	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	16 75	16 75	17 25	17 25	9 »	9 »	»	»	9 50	9 50	40 »	24 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 50	» 50	» 41	» 41
Isola della Scala	17 58	14 65	»	»	9 »	8 16	9 63	9 21	»	»	26 79	22 61	»	»	»	»	37 97	33 90	210 »	168 »	132 »	117 »	» 24	» 22	» 20	» 19	» 66	» 54	» 34	» 28	» 48	» 46	» 42	» 36
Legnago	18 30	16 55	»	»	9 58	8 71	»	»	8 03	7 84	37 60	20 21	»	»	»	»	33 93	25 45	209 »	204 82	167 20	160 46	» 28	» 22	» 16	» 15	» 75	» 68	» 38	» 30	» 74	» 65	» 61	» 55
S. Bonifacio	18 25	15 25	»	»	9 65	8 05	»	»	»	»	35 55	33 25	»	»	»	»	80 »	27 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 30	» 26	» 32	» 29	» 85	» 81	» 37	» 35	» 50	» 45	» 48	» 43
Soave	20 »	19 »	21 »	19 20	10 »	9 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 15	» 46	» 46	» 36	» 36
Valeggio	15 »	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	17 91	15 32	»	»	9 27	8 64	»	»	8 84	8 51	30 36	25 50	»	»	»	»	40 »	30 »	150 »	150 »	»	»	» 30	» 30	»	»	» 70	» 60	» 50	» 40	» 36	» 36	»	»
Vicenza	18 02	15 71	»	»	10 63	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	65 »	19 »	293 33	253 33	239 99	208 99	» 26	» 26	» 26	» 26	» 70	» 70	» 37	» 37	» 50	» 50	» 44	» 44
Bassano	18 83	17 04	»	»	10 09	9 87	12 56	11 66	9 42	9 19	34 50	32 »	»	»	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	18 02	16 18	»	»	10 63	8 78	»	»	9 70	8 70	36 05	33 09	33 09	30 50	14 80	13 45	50 »	34 »	164 »	152 »	145 »	137 »	» 27	» 25	» 23	» 21	» 68	» 55	» 30	» 28	» 46	» 46	» 36	» 36
Lonigo	19 92	18 54	19 92	18 51	9 24	8 51	»	»	8 74	8 28	35 58	33 36	32 36	30 98	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 60	» 60	» 34	» 34	» 50	» 50	» 30	» 30	» 36	» 36	» 26	» 26
Schio	18 40	17 25	19 40	19 »	11 09	10 »	»	»	8 70	7 »	38 87	36 37	»	»	12 »	11 80	53 »	35 50	181 50	179 »	141 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 41	» 41	» 32	» 32

Firenze, 20 dicembre 1869.

Per il Ministro: MAESTRI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

Avviso.

A dì 19 gennaio milleottocento settanta in Firenze.

A richiesta del signor Enrico Fantoni, negoziante e possidente domiciliato in Firenze, rappresentato dal dottore Antonio Angioli,

Io infrascritto usciere addetto al tribunale civile e correzionale di Firenze ho notificato ai termini dell'art. 141 del Codice di procedura civile la sentenza proferita dal tribunale suddetto sotto dì 27 ottobre 1869, registrata il 28 detto al registro 30, n. 6896, da Giani, alla signora Margherita Daddi vedova del fu Luigi Puliti, di ignoto domicilio e dimora, qual sentenza prefigge alla detta signora vedova Puliti il termine di giorni 30 ad aver prestato il consenso alla radiazione della iscrizione accesa ai registri della Conservazione dell'ipoteche di Firenze sotto dì 10 marzo 1846, vol. 483, art. 120.

L'usciere
168 G. Campetti.

Avviso.

Il P. Atto Chiti di Pistoia, come erede universale del signor Anton Giuseppe Chiti di lui fratello, dichiara di continuare i suoi affari commerciali sotto la stessa ditta *Anton Giuseppe Chiti*.

Il medesimo P. Atto Chiti, mentre direttamente firmerà in nome della ditta suddetta, ha per tutte le operazioni commerciali, e per la direzione dei traffici, costituito in suo mandatario generale il signor Enrico Massi domiciliato a Pistoia, in virtù del pubblico istrumento del 30 decembre 1869, rogato dal notaro Michelangelo Pasquali, registrato a Pistoia li 5 gennaio 1870, vol. 17, fog. 3, n. 7.

Pistoia, 18 gennaio 1870.

164 P. Atto Chiti.

Errata-corrige.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 gennaio 1870, all'avviso num. 80, ove dice *Giorgio* leggasi *Giulio*.

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

Si notifica che dietro autorizzazione impartita dal Governo italiano gli Azionisti della **Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde** sono convocati in Adunanza generale straordinaria, *alle ore 2 pomeridiane precise del giorno* 1° *febbraio* 1870, a *Terminus Hotel, Cannon Street* in Londra, per esaurire in tutto od in parte il seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1° Accettare e ratificare nei termini ed alle condizioni a proporsi, occorrendo, dalla Adunanza, una Convenzione stipulata tra il Governo Italiano e la Compagnia in data del 24 marzo 1869 a transazione e componimento di tutte le vertenze esistenti tra il Governo stesso e la Compagnia.

2° Autorizzare i Direttori a concludere col Governo a quei patti che essi crederanno opportuni, e come misura provvisoria, un accordo per la costruzione della linea da Cagliari ad Iglesias in attesa che la summenzionata Convenzione del 24 marzo 1869 venga sanzionata dal Parlamento Italiano.

3° Provvedere nei modi che l'Adunanza stabilirà, o come saranno per deliberare i Direttori (ove l'Adunanza se ne rimetta alla loro prudenza) per raccogliere i fondi per qualsiasi degli scopi della Compagnia, per emettere a tal uopo Obbligazioni assicurate con ipoteca o pegno di tutti o di qualsiasi parte dei beni della Compagnia in Sardegna o non assicurate come i Direttori giudicheranno più opportuno, ed affidare il possesso, l'amministrazione e l'esercizio di qualsiasi parte delle linee della Compagnia ai rappresentanti dei ritentori di tali Obbligazioni, sia ad essi soli, sia congiuntamente ai Direttori.

4° Fare agli Statuti della Compagnia quelle modificazioni ed aggiunte da sottoporsi all'approvazione del Governo Italiano che saranno necessarie a mandare ad effetto in tutto od in parte gli oggetti sovrammenzionati.

Per essere ammessi all'Adunanza ed aver diritto a votare gli Azionisti *prima o nel giorno 26 gennaio corrente* devono depositare i Certificati delle loro azioni all'Ufficio della Compagnia in Firenze, ovvero *prima o nel giorno* 29 *gennaio corrente* presso il signor Cesare De Tivoli, al *N.* 1 *Great Winchester Street Buildings*, Londra.

Sarà loro rimesso in cambio uno scontrino che servirà di biglietto d'ammessione all'Adunanza.

All'ufficio della Compagnia in Firenze o presso il signor De Tivoli si possono avere mandati di procura in bianco, e dallo stesso signor De Tivoli si può avere *a datare dal 26 corrente gennaio* il Rapporto dei Direttori.

Dato il 15 gennaio 1870.

D'ordine del Consiglio:

C. DE TIVOLI, segretario.
167 1, *Great Winchester Street Buildings E. C.*

SOCIETÀ ANONIMA DELLA CAVA DI GRANITO BIANCO D'ALZO

Gli azionisti sono convocati in adunanza generale straordinaria pel giorno 5 febbraio p. v. onde deliberare sui seguenti punti:

1° Relazione delle trattative di cessione della cava e scioglimento della Società.

2° Nomina di uno stralciario.

LA DIREZIONE. 169

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

In seguito alla presentazione, in tempo utile, di un'offerta di lire 20 05 per cento di ribasso sul presunto annuo prezzo di stima, corrispondente alla diminuzione di lire 7,518 circa per cento, sull'annuo presunto prezzo di lire 25,846 98, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 7 gennaio corrente, pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione per anni nove e mesi tre del tronco della strada nazionale dalla Spezia a Cremona, scorrente in provincia di Parma, compresa fra il ponte sul torrente Sporzana ed il villaggio di Cavazzola, della lunghezza di metri 19,868.

si procederà alle ore 12 mer. di venerdì 28 gennaio corr., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il direttore generale delle acque e strade, e presso la R. prefettura di Parma, avanti il prefetto, simultaneamente col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa al migliore oblatore in diminuzione della presunta annua somma di L. 23,903 60, a cui il suddetto annuo prezzo trovasi ridotto dietro la surriferita offerta.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, le loro offerte estese su carta bollata (da L. 1) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà definitivamente deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, ed in difetto di queste a chi presentava il preindicato partito del 20 05 per cento sul prezzo di stima. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 9 luglio 1869, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Firenze e Parma.

La manutenzione durerà dal 1° gennaio 1870 fino al 31 marzo 1879.

I pagamenti saranno fatti a rate semestrali posticipate a norma dell'articolo 46 del suddetto capitolato.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di un anno da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato.

2° Fare il deposito interinale di L. 2,000 in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni quindici, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, una somma corrispondente ad una mezza annata del canone d'appalto, in numerario, biglietti della Banca Nazionale, o cartelle al portatore del Debito pubblico al corso legale di Borsa, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera. — Detta cauzione potrà anche essere personale con approbatore.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Firenze, 18 gennaio 1870.

Per detto Ministero
163 A. Verardi, *Caposezione.*

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 2ª *dell'anno* 1870. 136

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti	Ritiri
Risparmi	775	873	145,279 11	91,444 47
Depositi diversi	71	220	140,066 07	135,023 29
Casse affiliate di 1ª classe in conto corr.	»	»	8,808 95	»
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	10,300 »	16,800 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme			304,454 13	243,267 76

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili

AVVISO. — Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data delli 17 maggio 1868 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estrazione a sorte al comune cessionario di Armungia, e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo è passato in piena ed assoluta proprietà ai vari utenti, sì e come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di adempriviо e di cussorgia. (*Continuazione, vedi N.* 18).

N. d'ordine	NOME degli aventi dritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
			Riporto . .	20 58 »	554 60		
14	Casula Rocco fu Rocco	Tiria	Aratorio	2 05 »	48 »	Tramontana, coi compensi 64 e 50 assegnati rispettivamente a Casula Rocco e Casu Antonio Ignazio, ed a Cappai Salvatore fu Raffaele per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Levante, col compenso 50 di Cappai Salvatore per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 21 di Schirru notaio Mariano per mezzo di una retta compresa tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 39 di Pilia Salvatore per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali.	Sul compenso 39 di Pilia Salvatore fu Raffaele grava la servitù di passo a favore di questo compenso.
15	Maxia Rocco fu Sebastiano	Conca Tuffoni	Id.	1 76 »	86 »	Tramontana e levante, col compenso 64 di Casula Rocco e Casu Antonio Ignazio per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 5 di Maxia Giuseppe per mezzo di una retta compresa tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 65 di Melis Raimondo e Loi Antonio per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali.	Sul compenso 64 di Casula Rocco e Casu Antonio Ignazio grava la servitù di passo a favore del compenso contronotato.
16	Caboi Giuseppe fu Pietro	Tiria	Id.	2 10 »	22 »	Tramontana e levante, col compenso 68 del comune cessionario per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Mezzogiorno, coi compensi 44 e 50 assegnati rispettivamente a Maxia Raimondo ed a Cappai Salvatore per mezzo d'una retta compresa tra due capisaldi e per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Ponente, col compenso 64 di Casula Rocco e Casu Antonio Ignazio per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Il compenso 68 del comune resta gravato della servitù di passo a favore del contronotato compenso.
16^{1}	Lo stesso	Id.	Id.	1 42 »	11 40	Tramontana, coi compensi 46 e 2 assegnati rispettivamente a Fenu Salvatore ed a Maxia Maria per mezzo dell'andamento del cosiddetto Cabizzali e per mezzo di una retta tra due capisaldi. — Levante, col compenso 22 di Zedda Raffaele per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 27 di Melis Francesco per mezzo di una retta tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 68 del comune per mezzo dell'andamento del cosiddetto Cabizzali.	Idem
17	Uda Raffaele fu Francesco	Murdega	Id.	2 60 »	22 90	Tramontana, levante, mezzogiorno e ponente, col scimoso corso del riò detto Rio de Murdegu.	Ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdega.
18	Melis Giuseppe fu Sebastiano	Cea Manna	Id.	» 90 »	22 90	Tramontana, col compenso 28 assegnato a Vargiu Giuseppe per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali. — Levante, coll'andamento del rio Murdegu compreso tra due capisaldi. — Mezzogiorno, col compenso 61 assegnato a Cotza Congiu Antonio per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Ponente, col compenso 6 di Piga Antonio per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Idem
19	Maxia Salvatore fu Luigi	Tiria	Id.	2 10 »	62 40	Tramontana, coi compensi 50 e 47^{1} assegnati rispettivamente il 50 a Cappai Salvatore, ed il 47^{1} a Congiu Salvatore per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali. — Levante, col compenso 53 assegnato a Zedda Serrau Francesco per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Mezzogiorno, coll'andamento del rio Murdega compreso tra due capisaldi — Ponente, col compenso 30 di Lusso Giuseppe per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Idem, ed è gravato della servitù di passo verso il compenso 50 di Cappai Salvatore fu Raffaele.
20	Pili Paolo fu Raimondo	Cea Manna	Id.	2 60 »	56 »	Tramontona, col compenso 61 assegnato a Cotza Congiu Antonio per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Levante, col compenso 3 di Dessì Salvatore, e con quello 55 di Vargiu Salvatore per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Mezzogiorno, coll'andamento del rio Murdegu compreso tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 57 di Utzeri Raimondo e con quello 42 di Maxia Giuseppe per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Murdega.
20^{1}	Lo stesso	Id.	Id.	» 30 »	1 60	Tramontana, col compenso 7 assegnato a Quartu Liberato per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Levante, col compenso 12 assegnato a Dessì Giuseppe per mezzo dell'andamento segnato anche dal Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 36 di Pili Salvatore per mezzo di una retta compresa tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 3^{1} di Maxia Lucrezia vedova Serri per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Sul compenso 12 di Dessì Giuseppe fu Francesco grava la servitù di passo a favore del compenso contronotato.
21	Schirru notaio Mariano fu Francesco	Tiria	Id.	2 05 »	55 »	Tramontana, col compenso 14 assegnato a Casula Rocco per mezzo d'una retta compresa tra due capisaldi. — Levante, col compenso 50 di Cappai Salvatore per mezzo dell'andamento del cosiddetto Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 30 di Lusso Giuseppe per mezzo d'una retta tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 39 di Pilia Salvatore per mezzo dell'andamento del cosiddetto Cabizzali.	Sul compenso 30 di Lusso Giuseppe fu Antonio grava la servitù di passo a vantaggio di questo compenso.
21^{1}	Lo stesso	Murdega	Id.	1 70 »	21 80	Tramontana, col compenso 35 di Maxia Lucrezia vedova Serri e col compenso 68 del comune per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali. — Levante, col compenso 68 del comune per mezzo del Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 43 di Pinna Raimondo per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Ponente, coll'andamento del rio Mordega tra due capisaldi.	Si ha l'accesso per mezzo della strada nuova parallela al rio Mordega.
22	Zedda Raffaele fu Domenico	Tiria	Id.	4 50 »	33 60	Tramontana, coi compensi 32 e 64 assegnati rispettivamente a Carboni Antonio, ed a Casula Rocco e Casu Antonio Ignazio per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali. — Levante, col compenso 25 di Tusaccù Antonio per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 8 di Serrau Francesco per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Ponente, col compenso 36^{1} di Pili Salvatore e coi compensi 58, 27, 16^{1}, 2, assegnati rispettivamente a Maxia Francesco, a Melis Francesco, a Caboi Giuseppe ed a Maxia Maria vedova Caboi per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Sul compenso 36^{1} di Pili Salvatore fu Raimondo grava la servitù di passo a favore del contronotato compenso, il quale a sua volta è anche gravato della servitù di passo a vantaggio del compenso 64 di Casula Rocco e Casu Antonio Ignazio.
23	Pilia Camilla fu Francesco	Cea Manna	Id.	» 90 »	33 40	Tramontana, col compenso 68 del comune cessionario per mezzo di una retta compresa tra due capisaldi. — Levante, col compenso 29 di Lusso Giuseppe fu Antonio per mezzo anche di una retta tra due capisaldi. — Mezzogiorno, coll'andamento del rio Murdegu, tra due capisaldi. — Ponente, col compenso 56 di Orrù Luigi per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali.	Si ha l'accesso per mezzo della strada parallela al rio Murdegu.
24	Streddi Salvatore fu Sebastiano	Tiria	Id.	9 10 »	60 »	Tramontana e levante, col compenso 68 del comune per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali. — Mezzogiorno e ponente, col terreno toccato alla Compagnia della Ferrovia per mezzo del rio Concas de Fonni o Arrosada.	Idem
25	Tusacciu Antonio fu Pietro	Id.	Id.	2 05 »	22 20	Tramontana, col compenso 64 di Casula Rocco e Casu Antonio Ignazio per mezzo dell'andamento del cosiddetto Cabizzali. — Levante, col compenso 39 di Pilia Salvatore per mezzo dell'andamento del cosiddetto Cabizzali. — Mezzogiorno, coi compensi 40 e 8 assegnati a Maxia Bernardo ed a Serrau Francesco per mezzo di una retta tra due piccoli e per mezzo del Cabizzali. — Ponente, col compenso 22 di Zedda Raffaele per mezzo dell'andamento segnato dal Cabizzali.	Sul compenso 40 di Maxia Bernardo fu Luigi grava la servitù di passo a favore del compenso contronotato, il quale ha l'accesso per mezzo della strada nuova paralleia al rio Mordega.
26	Piga Sebastiano fu Ignazio	Murdega	Id.	1 10 »	37 10	Tramontana, col compenso 33 assegnato ad Orrù Francesco Ignazio per mezzo dell'andamento segnato dal cosiddetto Cabizzali — Levante, col compenso 68 del comune per mezzo anche dell'andamento del Cabizzali. — Mezzogiorno, col compenso 52 di Melis Francesco Ignazio per mezzo dell'andamento del Cabizzali. — Ponente, col compenso 6^{1} di Piga Antonio per mezzo dell'andamento del Cabizzali.	Sul compenso 6^{1} di Piga Antonio fu Raffaele grava la servitù di passo a favore del compenso contronotato.
			A riportarsi . .	58 61 »	1170 90		

(*Continua*)

Il Reggente la Direzione: N. BOZINO.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta.